



**Al Presidente del Consiglio
Comunale
del Comune di Levico Terme
e per conoscenza
al Consiglio Comunale**

OGGETTO: Interpellanza per Malga Masi “prigioniera di Vaia”

Il sottoscritto Maurizio Dal Bianco, portavoce del Movimento 5 Stelle di Levico Terme

Premesso che

- dal momento che la stampa e i Social avevano lanciato l'allarme di una chiusura definitiva dell'attività ricettiva e agrituristica di Malga Masi, il primo agriturismo del Trentino nel quale l'attuale gestore, dal 2015, impiega 6 unità di personale fisso per tutto l'anno con altro personale a chiamata, ci siamo subito attivati per una soluzione comune tra Novaledo (dove sorge l'agriturismo) e Levico Terme (sul cui territorio insiste gran parte della strada che porta alla Malga), Comuni tra l'altro da anni in Gestione associata, costruendo un tavolo di lavoro, con anche i Custodi Forestali e il Corpo Forestale provinciale, per studiare e provare a risolvere almeno in parte i problemi di natura logistica che hanno portato alla chiusura dell'attività.

- la tempesta Vaia e le misure relative all'emergenza Coronavirus, hanno devastato gran parte delle attività economiche, soprattutto quelle in quota, ma nel caso di Malga Masi ciò che ne determinava la chiusura ci è parso fin dall'inizio più che altro, un problema di capacità organizzativa e di programmazione, perciò abbiamo voluto credere fin da subito che una soluzione si potesse trovare, invitando il Comune di Levico Terme (mail inviata in data 24 maggio 2020), e il Comune di Novaledo con i Custodi Forestali a ricercare una alternativa alla chiusura di quella attività economica che si è dimostrata attrattiva per tantissimi turisti.

Sottolineato che

il Sindaco non perde occasione per dichiararsi aperto a qualsiasi suggerimento e qualsiasi aiuto costruttivi giungessero anche dalle minoranze, perciò l'attesa che avrebbe colto con entusiasmo la nostra proposta di cercare una soluzione condivisa era più che probabile; vista la risposta positiva del Comune di Novaledo nei 2/3 giorni successivi al nostro invito, ci aspettavamo infatti che anche il Sindaco Beretta avrebbe risposto tempestivamente, ma sono state due settimane di silenzio, senza alcun riscontro, neppure di cortesia.

Interpellato il Segretario, pensando a un mio errore nell'inoltro della e-mail, chiesi spiegazioni sul perché non ci fosse stata ancora almeno una risposta in ricevuta, egli rimase sul vago e non volle rassicurarmi su nulla.

Vani anche i tentativi di contattare il Sindaco telefonicamente, il 4 giugno 2 volte e anche il 10 giugno; non riuscii a sentirlo e neppure fui da lui richiamato.

Finalmente, dopo più di 15 giorni, il Comune di Novaledo riceve una comunicazione del sindaco Beretta, con la quale dava la disponibilità della propria Giunta a incontrarsi con quella di Novaledo, ma senza indicare una data.

Tali circostanze potrebbero far pensare che il problema Malga Masi non abbia incontrato la volontà e la determinazione degli amministratori, ma ci ostiniamo a credere che non sia così.

Alla luce di quanto esposto

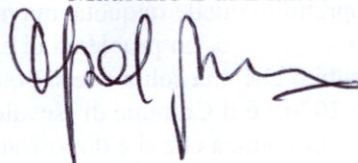
chiediamo al Sindaco

- di fugare ogni dubbio circa le intenzioni di questa amministrazione, anche in coerenza con le altisonanti dichiarazioni sue proprie, di essere a disposizione dei cittadini, votato alla condivisione, alla partecipazione, favorevole allo sviluppo del turismo, a sostenere le aziende e le imprese di ogni ambito, soprattutto in quello turistico-gastronomico, e di non abbandonarle in un momento così drammatico, dal momento che si è permesso di far passare giorni e giorni prima di decidersi a incontrare le parti che potrebbero risolvere questa problematica.
- Se la nostra e-mail del 24 maggio scorso sia mai stata condivisa con la Giunta e con la maggioranza.
- In caso affermativo, risulta ancor più incomprensibile che mai nessun consigliere o assessore (come per esempio l'assessore al turismo) non abbia trovato il tempo per rispondere, almeno per cortesia, al Comune di Novaledo. La gestione associata è un fattore di intralcio delle comunicazioni?
- In un Consiglio Comunale recente, aveva indicato il consigliere Francesco Oss come «molto preparato nell'ambito del volo libero e un esperto conoscitore della zona». È stato per caso coinvolto anche per questa nostra proposta?

Levico Terme, 17 giugno 2020

Movimento 5 Stelle Levico Terme

Maurizio Dal Bianco



Trattazione in Consiglio